



Provincia di Venezia

AMBIENTE

Determinazione N. 2234 / 2014

Responsabile del procedimento: PASTORE ANNAMARIA

Oggetto: DETERMINA DI MODIFICA DI UNA PRESCRIZIONE RELATIVA AL PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE PROT. N. 40838 DEL 19.05.2014 INERENTE IL PROGETTO PRESENTATO DALLA DITTA BALDAN RECUPERI E TRATTAMENTI S.R.L. PER LA RIALLOCAZIONE DELL'IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI INERTI DA REALIZZARSI IN COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA, IN VIA MARZABOTTO 28.

Il dirigente

Visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e in particolare l'articolo 107, che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- ii. lo Statuto della Provincia di Venezia, e, in particolare, l'art. 31, che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii. il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ed in particolare gli artt. 24 e 25 che definiscono il ruolo, le funzioni e i compiti dei dirigenti approvato con delibera di giunta n. 230 del 29.12.2010.

Visti:

- i. il titolo terzo della parte II del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii che disciplina la Valutazione d'Impatto Ambientale;
- ii. la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 575 del 03.05.2013, con cui la Regione del Veneto ha confermato le deleghe alle province per quanto concerne la materia della V.I.A. per alcune tipologie progettuali di cui agli allegati III e IV della parte seconda del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii;
- iii. la Deliberazione della Giunta provinciale n. 284/2009 mediante la quale si è proceduto alla nomina dei nove laureati esperti facenti parte della Commissione VIA provinciale, nonché il decreto della Presidente della Provincia di Venezia n° 9/2010, mediante il quale la Commissione VIA è stata formalmente istituita, nella sua intera composizione;
- iv. il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE, modificato con D.P.R. 12.03.2003, n. 120";
- v. la D.G.R.V. del 10 ottobre 2006 n. 3173 "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. n. 357/1997. Guida metodologica per la valutazione d'incidenza. Procedure e modalità operative";

- vi. l'art. 10 c. 3 del D.lgs n. 152/06 così come modificato dal D.lgs n. 128 del 29 giugno 2010 che prevede che la VIA e la VAS comprendano anche le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'art. 5 del decreto n. 357 del 1997;

Vista la determinazione prot. n. 40838 del 19.05.2014 con la quale si esclude dalla procedura di VIA, con prescrizioni, il progetto di riallocazione dell'impianto di recupero di rifiuti speciali inerti non pericolosi da realizzarsi in comune di Campagna Lupia presentato dalla ditta Baldan Recupero e Trattamenti S.r.l.

Vista l'istanza, acquisita agli atti con prot. n. 49692 del 17.06.2014 con cui la ditta Baldan Recupero e Trattamenti S.r.l., con sede legale in Campagna Lupia, Via Marzabotto 28, chiede la modifica della prescrizione di cui al punto 2 lett. c) della determina di esclusione dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale prot. n. 40838 del 19.05.2014.

Constatato che:

- i. la sopracitata istanza verte sulla modifica della seguente prescrizione “ *sia realizzata una nuova siepe perimetrale di aceri campestri a doppio filare sui lati Nord- Est - Sud della nuova area di trattamento, con distanza tra i filari di 5 metri e con sesto d'impianto di 12 metri*”;

Dato atto che:

- i. in data 30.07.2014 la Commissione VIA provinciale, convocata in seduta plenaria, ha analizzato, in contraddittorio con la ditta proponente coadiuvata dallo studio di consulenza ambientale Calore, la sopracitata richiesta di modifica;
- ii. nella stesura della proposta progettuale di mitigazione di cui all'istanza prot. n. 49692 del 17.06.2014 e sulla quale la Commissione VIA aveva elaborato la prescrizione di cui al punto 2 lett. c), la ditta aveva erroneamente considerate disponibili superfici per la piantumazione che invece risultano essere già occupate da una platea in calcestruzzo che svolge la funzione di barriera fisica a protezione del suolo e della falda dalle attività presenti nell'impianto di recupero rifiuti;
- iii. la Commissione VIA provinciale ha ritenuto accoglibile la richiesta avanzata dalla ditta Baldan Recupero e Trattamenti S.r.l. per le motivazioni riportate nel verbale prot. n. 67252 del 11.08.2014, apportando quindi la modifica di cui al punto 2 lett. c) della determina dirigenziale prot. n. 40838 del 19.05.2014, previo invio di una nuova planimetria riportante l'assetto finale della fascia arborea perimetrale;
- iv. con nota acquisita agli atti con prot. n. 65423 del 05.08.2014 la ditta Baldan Recupero e Trattamenti S.r.l. ha prodotto la nuova planimetria riportante la distribuzione delle essenze arboree, come da esplicita richiesta avvenuta durante la seduta di Commissione VIA del 30.07.2014.

Ritenuto di fare propria la sopracitata modifica come riportata nella planimetria Tav. U allegata al presente atto e di cui fa parte integrante.

determina

1. Di modificare la prescrizione di cui al punto 2 lett. c) della determina prot. n. 40838 del 19.05.2014 sostituendola con la seguente “ *la sistemazione a verde della siepe perimetrale all'impianto dovrà essere rispondente a quanto riportato nella planimetria Tav. U acquisita gli atti con prot. n. 65423 del 05.08.2014*”.
2. Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii la mancata osservanza delle prescrizioni impartite e le modifiche progettuali comporteranno l'applicazione delle sanzioni ivi previste.
3. La presente determinazione potrà essere sospesa, modificata, e anche revocata in dipendenza dei riscontri delle attività di ispezione e controllo attribuite a questa Amministrazione dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.
4. Il termine della conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 2 c.2 della L.241/90 e ss.mm.ii. pari a 30 giorni dalla data di ricezione dell'istanza, era fissato al 17.07.2014. Il termine effettivo di rilascio del provvedimento è fissato alla data di protocollazione apposta in calce al presente provvedimento.
5. Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello

Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione del presente decreto da parte della ditta interessata.

6. Il presente provvedimento viene consegnato alla ditta Baldan Recuperi e Trattamenti S.r.l. e trasmesso per conoscenza al Comune di Campagna Lupia, alla Regione del Veneto - Unità Complessa V.I.A., al Dipartimento A.R.P.A.V. provinciale di Venezia.
7. Il presente provvedimento, comprese le motivazioni, è reso pubblico mediante sintetico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto così come previsto dall'art. 20 comma 7 del. D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e pubblicato per intero sul sito internet della Provincia di Venezia al seguente indirizzo: www.politicheambientali.provincia.venezia.it.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL DIRIGENTE
ANDREA MENIN
(IN SOSTITUZIONE DI MASSIMO GATTOLIN)
atto firmato digitalmente